

ZCZC2501/SXA

XCI98254\_SXA\_QBXB

U CRO S0A QBXB

Crisi: suicidi raddoppiati in 3 anni, sempre più i giovani

Ricerca Link Campus, nessuna differenza tra aree geografiche

(ANSA) - ROMA, 8 APR - Sono raddoppiati negli ultimi 3 anni i suicidi legati alla crisi. L'anno scorso sono state 201 le persone che si sono tolte la vita per motivi economici, rispetto ai 149 casi registrati nel 2013 e agli 89 del 2012. Nel 2014 più che raddoppiato rispetto al 2012 anche il numero dei tentati suicidi. Protagonisti sempre più i giovani, senza grosse differenze per area geografica. E' la fotografia del fenomeno secondo una ricerca dell'Università degli Studi Link Campus University, che da oltre tre anni studia il problema. (ANSA).

AU

08-APR-15 14:18 NNN

ZCZC3431/SXA

XCI99168\_SXA\_QBXB

R CRO S0A QBXB

Crisi: suicidi raddoppiati in 3 anni, sempre più i giovani (2)

(ANSA) - ROMA, 8 APR - Nel triennio 2012-2014 complessivamente sono stati 439 i suicidi per motivi legati alla crisi economica. Secondo i dati della ricerca dell'Università degli Studi Link Campus, la classe d'età più a rischio è quella che va dai 35 ai 44 anni, passata dal 13,5% del 2012 al 21,4% del 2014. Appare altrettanto preoccupante il numero dei suicidi legati a problematiche e difficoltà economiche tra i più giovani: tra il 2012 e il 2014, il 5,5% delle vittime ha infatti un'età compresa tra i 25 e i 34 anni (4% nel 2014) mentre l'1,4% ha meno di 25 anni (2,5% nel 2014 a fronte di una percentuale pari a 0 registrata nel 2012).

Secondo la ricerca, inoltre, il fenomeno non conosce più differenze geografiche: al Sud come al Nord. L'analisi complessiva dei dati relativi al triennio 2012-2014, pur confermando il primato del Nord-Est, che registra complessivamente il 25,3% del totale dei suicidi, rileva una progressiva uniformità della distribuzione del fenomeno nelle

diverse aree geografiche. Le regioni dell'Italia centrale infatti dal 2012 al 2014 contano il 22,3% dei suicidi, il Sud il 20,3%, il Nord-Ovest il 20% e le Isole l'11,8%. Le regioni più colpite dal fenomeno appaiono in ogni caso quelle del Veneto e della Campania che dal 2012 al 2014 fanno registrare rispettivamente il 17,7% e l'11,6% del totale dei suicidi per crisi economica.

Un segnale positivo, tuttavia, arriva dagli ultimi mesi del 2014 che registrano una significativa diminuzione del numero di suicidi.

"La crisi economica continua a contare le sue vittime - dichiara Nicola Ferrigni, docente di Sociologia della Link Campus University - che negli ultimi tre anni sono cresciute in maniera esponenziale. Dopo l'impennata registrata nel 2013, infatti, i suicidi legati a difficoltà economiche hanno conosciuto un ulteriore e significativo aumento nel corso del 2014 risultando più che raddoppiati rispetto al 2012.

Un'escalation che ben rappresenta un drammatico scenario in cui debiti, fallimenti, licenziamenti, stipendi non percepiti, disoccupazione diventano il movente di stragi che si consumano quotidianamente". "L'analisi complessiva dei 3 anni - aggiunge - evidenzia un fenomeno che sta interessando in maniera trasversale strati sempre più ampi della popolazione senza alcuna particolare caratterizzazione geografica, investendo con la stessa forza Nord, Sud ed Isole, e che sta trascinando prepotentemente verso la disperazione non più solo imprenditori e titolari di azienda ma un numero sempre più considerevole di disoccupati: 45% gli imprenditori suicidi, 42% i disoccupati".

AU

08-APR-15 15:33 NNN

ZCZC

ADN0530 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

**\*\*CRISI: 439 SUICIDI IN ULTIMI 3 ANNI, IL 45% SONO IMPRENDITORI \*\* =**

Roma, 8 apr. - (AdnKronos) - La crisi economica non molla la presa ed il disagio e la disperazione raddoppia i suicidi: tra il 2012 ed il 2014 infatti sono 439 le persone che si sono tolte la vita per motivi economici. Il 45% sono imprenditori ed il 42% disoccupati. Il picco massimo è stato raggiunto nel 2° trimestre del 2014 mentre una leggera

inversione di rotta si registra negli ultimi mesi dello scorso anno.  
Lo dice uno studio di Link Lab, il Laboratorio di Ricerca  
Socio-Economica dell'Università degli Studi Link Campus University.

(Tes/AdnKronos)

08-APR-15 14:22

NNNN

ZCZC

ADN0620 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

CRISI: 439 SUICIDI IN ULTIMI 3 ANNI, IL 45% SONO IMPRENDITORI (3) =  
(AdnKronos) - Nel 2014 è più che raddoppiato, rispetto al 2012, anche  
il numero dei tentati suicidi. Un fenomeno "preoccupante e  
significativo", prosegue Ferrigni che valuta in 115 le persone che nel  
2014 hanno provato a togliersi la vita per motivi economici, a fronte  
dei complessivi 86 del 2013 e dei 48 del 2012. Salgono così  
complessivamente a 249 i tentati suicidi registrati in Italia per  
motivazioni economiche dal 2012 al 2014.

E tornando all'analisi geografica del fenomeno il report di Link Lab  
registra come scenda la percentuale dei suicidi nel Nord-Est, che  
passa dal 30,3% al 25,9% del 2014, mentre salga la quota di suicidi  
per crisi economica al Sud, che passano dal 14,6% del 2012 al 23,4%  
del 2014. Altrettanto significativo appare l'aumento del numero di  
suicidi nel Nord-Ovest, con una percentuale che passa dal 13,5% del  
2012 al 20,4% del 2014.

In leggera diminuzione la percentuale di suicidi nel Centro Italia  
che, se nel 2012 rappresentavano il 25,8% del totale, scendono al  
20,9% nel 2014, così come la percentuale dei suicidi nelle Isole che  
passa dal 15,7% al 9,4%.

(Tes/AdnKronos)

08-APR-15 15:07

NNNN

ZCZC

ADN0573 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

\*\*CRISI: GIOVANI SEMPRE PIU' SCORAGGIATI, IL 5,5% SUICIDI TRA 25-35 ANNI\*\* =  
Roma, 8 apr.(AdnKronos) - Giovani sempre più scoraggiati rispetto al

futuro economico: tra il 2012 e il 2014, il 5,5% dei suicidi legati alla crisi ha un'età tra i 25 e i 34 anni, era il 4% nel 2014. Lo dice lo studio di Link Lab che annota un abbassamento nell'età delle vittime. L'1,4% dei suicidi invece ha meno di 25 anni (era il 2,5% nel 2014 contro una percentuale pari a 0 registrata del 2012). Salgono molto anche i suicidi tra i 35 e i 44 anni passati dal 13,5% del 2012 al 21,4% del 2014.

(Tes/AdnKronos)

08-APR-15 14:42

NNNN

ZCZC

ADN0712 7 FDG 0 ADN FDT NAZ

NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE (ORE 15.500) - I TITOLI =

Roma, 8 apr. - (AdnKronos) - - G8: Orfini contro De Gennaro, vergognoso che sia presidente Finmeccanica. Renzi, risposta in Parlamento con reato tortura

- Rom: Salvini, raderei al suolo i campi nomadi. Boldrini, inquietante, servono soluzioni abitative

- L.elettorale: Boschi, non sono necessarie modifiche a Italicum

- A Yarmuk "una catastrofe senza via di scampo": la denuncia di Save

The Children

- Todi: incidente per pilota sospeso, ritirata patente per alcol

- Def: Ue, bene impegno Stati su riforme e responsabilità di bilancio

- Crisi: 439 suicidi in ultimi 3 anni, il 45% sono imprenditori

(Red/AdnKronos)

08-APR-15 15:53

NNNN

ZCZC

ADN0743 7 FDG 0 ADN FDE NAZ

NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (3) =

(AdnKronos) - Roma. La crisi economica non molla la presa ed il disagio e la disperazione raddoppia i suicidi: tra il 2012 ed il 2014 infatti sono 439 le persone che si sono tolte la vita per motivi economici. Il 45% sono imprenditori ed il 42% disoccupati. Il picco massimo è stato raggiunto nel 2° trimestre del 2014 mentre una leggera inversione di rotta si registra negli ultimi mesi dello scorso anno. Lo dice uno studio di Link Lab, il Laboratorio di Ricerca Socio-Economica dell'Università degli Studi Link Campus University. Secondo lo studio i giovani spmp sempre più scoraggiati rispetto al futuro economico: tra il 2012 e il 2014, il 5,5% dei suicidi legati alla crisi ha un'età tra i 25 e i 34 anni, era il 4% nel 2014. (segue)

(Sec/AdnKronos)

08-APR-15 15:56

NNNN

ZCZC

ADN0879 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

CRISI: ADICONSUM, SUICIDI IN AUMENTO, SERVE RETE SOLIDARIETA' =

Roma, 8 apr.(AdnKronos) - "I dati di Link Lab non ci sorprendono". Così Pietro Giordano, presidente nazionale di Adiconsum commenta il report di Link Lab sui suicidi legati alla crisi economica. "Per uscirne è fondamentale creare una rete di solidarietà", aggiunge ricordando come per questo l'Adiconsum abbia fondato, insieme alla Filca Cisl, l'associazione "Speranza al lavoro" con l'obiettivo di fornire supporto ed assistenza a imprenditori in difficoltà, creare una rete nazionale capace di realizzare sinergie fra tutte le realtà coinvolte e spezzare la solitudine dei soggetti vittime attraverso un sostegno psicologico. "Rivolgiamo un appello agli imprenditori e ai lavoratori in difficoltà. Non esitate a contattarci", conclude Giordano.

(Sec-Tes/AdnKronos)

08-APR-15 16:47

NNNN

9CO616936 4 CRO ITA R01

SUICIDI PER CRISI ECONOMICA: IN 3 ANNI TRAGEDIE RADDOPPIATE (1)

(9Colonne) Roma, 8 apr - Crisi economica: negli ultimi 3 anni più che raddoppiati i suicidi. Nell'anno 2014 sono state complessivamente 201 le persone che si sono tolte la vita per motivazioni economiche, rispetto ai 149 casi registrati nel 2013 e agli 89 del 2012.

Sale quindi a 439 il numero complessivo dei suicidi per motivi legati alla crisi economica registrati in Italia nel triennio 2012-2014.

Sono questi gli ultimi dati resi noti da Link Lab, il Laboratorio di Ricerca Socio-Economica dell'Università degli Studi Link Campus University, che da oltre tre anni studia il fenomeno e che adesso pubblica i dati complessivi di un'attività di monitoraggio avviata nel 2012.

"La crisi economica continua a contare le sue vittime - dichiara Nicola Ferrigni, docente di Sociologia della Link Campus University e direttore di Link Lab - che negli ultimi tre anni sono cresciute in maniera esponenziale. Dopo l'impennata registrata nel 2013, infatti, i suicidi legati a difficoltà economiche hanno conosciuto un ulteriore e significativo aumento nel corso del 2014 risultando più che raddoppiati rispetto al 2012. Un'escalation che ben rappresenta un drammatico scenario in cui debiti, fallimenti, licenziamenti, stipendi non percepiti, disoccupazione diventano il movente di stragi che si consumano quotidianamente. L'analisi complessiva dei 3 anni, evidenzia un fenomeno che sta interessando in maniera trasversale strati sempre più ampi della popolazione senza alcuna particolare caratterizzazione geografica, investendo con la stessa forza Nord, Sud ed Isole, e che sta trascinando prepotentemente verso la disperazione non più solo imprenditori e titolari di azienda ma un numero sempre più considerevole di disoccupati: 45% gli imprenditori suicidi, 42% i disoccupati". (SEGUE)

081429 APR 15

NNNN

9CO616956 4 CRO ITA R01

SUICIDI PER CRISI ECONOMICA: IN 3 ANNI TRAGEDIE RADDOPPIATE (2)

(9Colonne) Roma, 8 apr - "Un segnale positivo tuttavia - prosegue Nicola Ferrigni - arriva dagli ultimi mesi del 2014 che registrano una significativa diminuzione del numero di suicidi: a partire dal mese di agosto con i 12 casi registrati per arrivare ai 10 e 11 casi rispettivamente nei mesi di novembre e dicembre", il numero più basso di vittime dall'inizio dell'anno contro i 26 tragici episodi di aprile che si conferma, come nel 2013, il mese con il maggior numero di suicidi. "Si tratta con molta probabilità - continua il direttore di Link Lab - dell'ennesima iniezione di fiducia degli italiani, in linea con quella registrata dall'Istat a fine marzo che vede imprese e consumatori più ottimisti sulla ripresa dell'economia e del Paese e che riaccende dunque le speranze".

Dal 2012 si assiste ad un abbassamento dell'età delle vittime: la classe d'età che va dai 35 ai 44 anni, infatti, ha conosciuto un notevole incremento passando dal 13,5% del 2012 al 21,4% del 2014. Appare altrettanto preoccupante il numero dei suicidi legati a problematiche e difficoltà economiche tra i più giovani: tra il 2012 e il 2014, il 5,5% delle vittime ha infatti un'età compresa tra i 25 e i 34 anni (4% nel 2014) mentre l'1,4% ha meno di 25 anni (2,5% nel 2014 a fronte di una percentuale pari a 0 registrata nel 2012).

(SEGUE)

081547 APR 15

9CO616965 4 CRO ITA R01

SUICIDI PER CRISI ECONOMICA: IN 3 ANNI TRAGEDIE RADDOPPIATE (3)

(9Colonne) Roma, 8 apr - L'analisi complessiva dei dati relativi al triennio 2012-2014, pur confermando il triste primato del Nord-Est - che registra complessivamente il 25,3% del totale dei suicidi - rileva una progressiva uniformità della distribuzione del fenomeno nelle diverse aree geografiche. Le regioni dell'Italia centrale infatti dal 2012 al 2014 contano il 22,3% dei suicidi, il Sud il 20,3%, il Nord-Ovest il 20% e le Isole l'11,8%.

Nel dettaglio, dal 2012 scende la percentuale dei suicidi nel Nord-Est che passa dal 30,3% al 25,9% del 2014, mentre sale la quota di suicidi per crisi economica al Sud passando dal 14,6%

del 2012 al 23,4% del 2014. Appare altrettanto significativo l'aumento del numero di suicidi nel Nord-Ovest, con una percentuale che passa dal 13,5% del 2012 al 20,4% del 2014. In leggera diminuzione la percentuale di suicidi nel Centro Italia che, se nel 2012 rappresentavano il 25,8% del totale, scendono al 20,9% nel 2014, così come la percentuale dei suicidi nelle Isole che passa dal 15,7% al 9,4%.

Le regioni più colpite dal fenomeno appaiono in ogni caso quelle del Veneto e della Campania che dal 2012 al 2014 fanno registrare rispettivamente il 17,7% e l'11,6% del totale dei suicidi per crisi economica.

(SEGUE)

081619 APR 15

NNNN

9CO616978 4 CRO ITA R01

SUICIDI PER CRISI ECONOMICA: IN 3 ANNI TRAGEDIE RADDOPPIATE (4)

(9Colonne) Roma, 8 apr - Dal 2012 al 2014 sono stati rispettivamente 198 gli imprenditori (il 45,1% del totale) e 183 i disoccupati (41,7% sul totale) vittime di suicidio per crisi economica. Quello che emerge con drammatica evidenza è però proprio l'aumento del numero di coloro che hanno deciso di togliersi la vita in seguito alla perdita del posto di lavoro: i disoccupati suicidi infatti passano dal 31,5% del 2012 al 38,9% del 2013 e al 48,3% del 2014. Tra i disoccupati, a destare preoccupazione è soprattutto il dato relativo ai più giovani, al di sotto dei 34 anni. A fronte infatti del 6,9% del totale dei suicidi registrati dall'inizio del 2012 a fine 2014, tra tutte le categorie occupazionali, si rileva una percentuale più elevata, pari al 12,4% fatta registrare dalla sola categoria dei disoccupati con età inferiore ai 34 anni.

Preoccupante e significativo - conclude Nicola Ferrigni - anche il numero dei tentati suicidi: sono infatti 115 le persone che nel 2014 hanno provato a togliersi la vita per motivazioni riconducibili alla crisi economica, a fronte dei complessivi 86 del 2013 e dei 48 del 2012.

Salgono così complessivamente a 249 i tentati suicidi registrati in Italia per motivazioni economiche dal 2012 al 2014.

(red)



081655 APR 15

NNNN

CRISI: CRESCONO SUICIDI PER MOTIVAZIONI ECONOMICHE, 201 CASI NEL 2014  
ZCZC IPN 423

ECO --/T

CRISI: CRESCONO SUICIDI PER MOTIVAZIONI ECONOMICHE, 201 CASI NEL 2014

ROMA (ITALPRESS) - Con la crisi economica negli ultimi 3 anni piu' che raddoppiati i suicidi. Nel 2014 sono state complessivamente 201 le persone che si sono tolte la vita per motivazioni economiche, rispetto ai 149 casi registrati nel 2013 e agli 89 del 2012. Sale quindi a 439 il numero complessivo dei suicidi per motivi legati alla crisi economica registrati in Italia nel triennio 2012-2014. Sono questi gli ultimi dati resi noti da Link Lab, il Laboratorio di Ricerca Socio-Economica dell'Universita' degli Studi Link Campus University, che da oltre tre anni studia il fenomeno e che adesso pubblica i dati complessivi di un'attivita' di monitoraggio avviata nel 2012. "La crisi economica continua a contare le sue vittime - dichiara Nicola Ferrigni, docente di Sociologia della Link Campus University e direttore di Link Lab - che negli ultimi tre anni sono cresciute in maniera esponenziale. Dopo l'impennata registrata nel 2013, infatti, i suicidi legati a difficolta' economiche hanno conosciuto un ulteriore e significativo aumento nel corso del 2014 risultando piu' che raddoppiati rispetto al 2012. Un'escalation che ben rappresenta un drammatico scenario in cui debiti, fallimenti, licenziamenti, stipendi non percepiti, disoccupazione diventano il movente di stragi che si consumano quotidianamente".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ads/com

08-Apr-15 16:51

NNNN

CRISI: CRESCONO SUICIDI PER MOTIVAZIONI ECONOMICHE, 201 CASI NEL 2014-2-  
ZCZC IPN 424

ECO --/T

CRISI: CRESCONO SUICIDI PER MOTIVAZIONI ECONOMICHE, 201 CASI NEL 2014-2-

Dal 2012 si assiste ad un abbassamento dell'eta' delle vittime: la

classe d'eta' che va dai 35 ai 44 anni, infatti, ha conosciuto un notevole incremento passando dal 13,5% del 2012 al 21,4% del 2014. Appare altrettanto preoccupante il numero dei suicidi legati a problematiche e difficolta' economiche tra i piu' giovani: tra il 2012 e il 2014, il 5,5% delle vittime ha infatti un'eta' compresa tra i 25 e i 34 anni (4% nel 2014) mentre l'1,4% ha meno di 25 anni (2,5% nel 2014 a fronte di una percentuale pari a 0 registrata nel 2012). L'analisi complessiva dei dati relativi al triennio 2012-2014, pur confermando il triste primato del Nord-Est - che registra complessivamente il 25,3% del totale dei suicidi - rileva una progressiva uniformita' della distribuzione del fenomeno nelle diverse aree geografiche. Le regioni dell'Italia centrale infatti dal 2012 al 2014 contano il 22,3% dei suicidi, il Sud il 20,3%, il Nord-Ovest il 20% e le Isole l'11,8%. . Dal 2012 al 2014 sono stati rispettivamente 198 gli imprenditori (il 45,1% del totale) e 183 i disoccupati (41,7% sul totale) vittime di suicidio per crisi economica. Quello che emerge con drammatica evidenza e' pero' proprio l'aumento del numero di coloro che hanno deciso di togliersi la vita in seguito alla perdita del posto di lavoro: i disoccupati suicidi infatti passano dal 31,5% del 2012 al 38,9% del 2013 e al 48,3% del 2014.

(ITALPRESS).

ads/com

08-Apr-15 16:51

NNNN

NNNN